

# ASLBA

AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE  
ASL BA

BARI

ORIGINALE

## DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

N. 0670  
Del 22 APR. 2013

OGGETTO: Gara, mediante procedura aperta, per l'affidamento del servizio di cure domiciliari integrate a media e alta intensità assistenziale – revoca

### Il Direttore Generale

con l'assistenza del Segretario, sulla base della istruttoria e della proposta formulata, dal Direttore Area Gestione Patrimonio, dott. Massimo Mancini, che ne attesta la regolarità formale del procedimento ed il rispetto della legalità, considera e determina quanto segue.

### PREMESSO :

- che, con nota prot. 195281/1 del 19.11.2010 la Direzione Strategica pro tempore ha incaricato un gruppo di lavoro della predisposizione di apposito capitolato tecnico da porre a base di una procedura di gara, ad evidenza pubblica, per l'affidamento del servizio di cure domiciliari integrate a media e alta intensità/complessità assistenziale;
- che, con delibera n. 1075 del 2011 è stata indetta gara, mediante procedura aperta, per l'affidamento del servizio di cure domiciliari integrate a media e alta intensità/complessità assistenziale suddivisa in 5 lotti, da aggiudicarsi secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 d.lgs. n. 163/06;
- che il bando è stato pubblicato, in versione integrale, sulla GUCE in data 11.06.2011 nonché, per estratto, sulla Guri, nonché su n. 2 quotidiani a diffusione nazionale e n. 2 a diffusione locale e sul profilo del committente [www.asl.bari.it](http://www.asl.bari.it) – sezione bandi di gara;
- che, con deliberazione n. 1627 del 22.09.2011 sono stati rettificati gli atti di gara e prorogati gli originari termini di scadenza per la presentazione delle offerte, ulteriormente prorogati con deliberazione n. 2142 del 17.11.2011;

che, entro la data di scadenza dei termini per la presentazione delle offerte, corrispondente alle ore 13.00 del 12.12.2011, sono pervenute all'ufficio protocollo dell'Area Gestione Patrimonio n. 9 offerte, tutte agli atti dell'Area Gestione Patrimonio

**Dato atto che:**

- in data 30.04.2012 il seggio di gara ha proceduto all'apertura dei plichi pervenuti ed all'esame della documentazione amministrativa presentata dalle ditte partecipanti, nonché alle relative operazioni di ammissione, come da verbale del 30.04.2012, agli atti di questa Area Gestione Patrimonio;
- in data 23.05.2012 il seggio di gara ha proceduto all'apertura, in seduta pubblica, delle buste contenenti le offerte tecniche delle ditte rimaste in gara.

**Considerato che:**

- con delibera n. 1319 del 12.07.2012 è stata nominata, su individuazione del Direttore Generale, la commissione tecnica preposta alla valutazione qualitativa delle offerte tecniche presentate dalle concorrenti, ai sensi dell'art. 84 d.lgs. n. 163/06;
- con nota prot. 162300 del 10.10.2012 il Presidente della commissione tecnica incaricata ha comunicato all'Area del Patrimonio la propria rinuncia all'incarico affidatogli;
- con nota prot. 167307/uor5 del 17.10.2012 l'Area Patrimonio ha trasmesso detta comunicazione alla Direzione Generale, invitando la stessa a voler individuare il nominativo del sostituto e per le determinazioni di competenza in ordine al prosieguo della procedura di gara.

Dato atto che, al fine di superare l'*impasse* burocratico-amministrativo conseguente alla mancata costituzione della commissione giudicatrice, con nota prot. 201145/uor5 del 06.12.2012, l'ufficio procedente, nel portare all'attenzione del Direttore di Area la situazione relativa alla gara de qua, ha evidenziato la necessità di concludere nel più breve tempo possibile il procedimento.

**Considerato che:**

- facendo seguito alla predetta nota, la Direzione strategica, con successive note prot. 212192/1 del 21.12.2012 e prot. 19901/5 del 31.01.2013, al fine di acquisire le informazioni necessarie all'adozione delle successive determinazioni sul prosieguo della procedura, ha avviato una indagine interna tesa a verificare i costi attualmente sostenuti, in tutti i DSS, per il servizio di assistenza domiciliare, chiedendo agli stessi di indicare i costi attualmente sostenuti, nonché l'indicazione se il servizio fosse assicurato con personale interno, ovvero mediante affidamento a ditte esterne;
- i Dss hanno riscontrato la predetta comunicazione con note agli atti dell'Area Gestione Patrimonio, indicando i costi attualmente sostenuti e le attuali modalità di erogazione del servizio

Preso atto che, la Direzione Strategica, con nota prot. 48689/1 del 14.03.2013, che si allega al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale, ed il cui contenuto qui integralmente si riporta, ha comunicato all'Area Patrimonio quanto segue: *"In relazione alla procedura di gara in oggetto, vista la nota prot. 201145/uo5 del 06.12.2012 a firma del Direttore Area Patrimonio, questa Direzione Strategica, con successive note prot. 212192/1 del 21.12.2012 e prot. 19901/5 del 31.01.2013, ha avviato un'indagine tesa a verificare i costi attuali del servizio di assistenza domiciliare in tutti i DSS della ASL Ba.*

*Dalla verifica effettuata si è rilevato come il costo attuale del servizio per tutta l'Azienda sanitaria si attesti su €. 2.000.000,00 circa annui, mentre l'importo annuo a base d'asta della procedura di gara, calcolato sulla base del fabbisogno stimato dal gruppo di lavoro incaricato, era stato fissato in €. 4.000.000,00 i.e. circa.*

AZIENDA S

*Tuttavia, in ottemperanza alle vigenti disposizioni normative in tema di contenimento della spesa pubblica e, in particolare, al DIEF 2010 che ha imposto alle Aziende Sanitarie di conseguire, nel triennio 2010 - 2012 una riduzione dei costi pari al 2% sui servizi esternalizzati e all'art. 15 legge n. 135/2012, pur considerata la notevole rilevanza strategica dell'implementazione del servizio di assistenza domiciliare, questa Direzione prende atto dell'inopportunità di proseguire la procedura di gara de qua, finalizzata all'affidamento di un servizio con costi notevolmente superiori a quelli attualmente sostenuti da questa Azienda sanitaria, in un contesto economico-normativo come quello attuale che limita fortemente l'attivazione di spese per nuovi servizi.*

*Pertanto, considerato anche che la procedura pende ancora in fase iniziale, non essendosi ancora proceduto all'esame delle offerte tecniche, si dispone che l'Area Gestione Patrimonio proceda con immediatezza alla revoca della gara."*

Visto l'art. 21 quinquies legge n. 241/1990 e s.m.i.

Considerato che la scelta di preferire il ritiro degli atti di gara ad altre possibili strategie operative, in questo contesto, appare senz'altro tra quelle astrattamente configurabili. In concreto, poi, questa scelta rientra appieno nella piena discrezionalità della stazione appaltante, ove si ponga attenzione a un dato decisivo, e cioè all'assenza di una posizione giuridica consolidata delle controparti (quale sarebbe stata per esempio la posizione di un'aggiudicataria).

Infatti, la giurisprudenza amministrativa assolutamente prevalente ritiene che, fino a quando non sia intervenuta l'aggiudicazione, rientri nella potestà discrezionale della p.a. disporre la revoca del bando di gara e degli atti successivi, in presenza di concreti motivi di interesse pubblico, tali da rendere inopportuna o anche solo da sconsigliare la prosecuzione della gara (T.A.R. Sicilia Palermo, sez. I, 8 aprile 2008, n. 456, Tar Lazio-Roma, sez. III bis, sentenza 24.03.2009 n° 3036)

La necessità di rispettare gli obblighi normativi di contenimento della spesa pubblica, imposti da norme imperative, alcune delle quali sopravvenute all'adozione del provvedimento di indizione della presente gara (nello specifico, d.l. n. 95/2012, convertito in legge n. 135/2012) costituisce motivo di rilevante interesse pubblico ex se idoneo a giustificare l'esercizio del potere di autotutela nel caso di specie.

Inoltre, nell'ipotesi de qua, non è neppure dovuto l'indennizzo di cui all'art. 21-quinquies della legge n. 241/90, in quanto la norma *de qua*, come modificata ed integrata dalla l. n. 15/2005, sancisce l'obbligo dell'amministrazione di provvedere all'indennizzo dei soggetti direttamente interessati, quale ristoro dei pregiudizi provocati dalla revoca, con riguardo ai provvedimenti amministrativi ad efficacia durevole, tra i quali non rientra il bando di gara.

Né tanto meno sono applicabili i successivi commi 1-bis e 1-ter dell'art. 21-quinquies, i quali, pur considerando anche gli atti amministrativi a efficacia istantanea, circoscrivono il sorgere del diritto all'indennizzo all'incidenza su rapporti negoziali, da intendersi ovviamente come rapporti già costituiti.

**Ritenuto, quindi:**

- di prendere atto della nota prot. 48689/1 del 14.03.2013 della Direzione Strategica, che si allega al presente provvedimento per costituire parte integrante e sostanziale
- in esecuzione della suddetta disposizione, di revocare ai sensi dell'art. 21 quinquies legge n. 241/90 e s.m.i. la delibera n. 1075/2011 di indizione della gara, mediante procedura aperta, per l'affidamento del servizio di cure domiciliari di media e alta



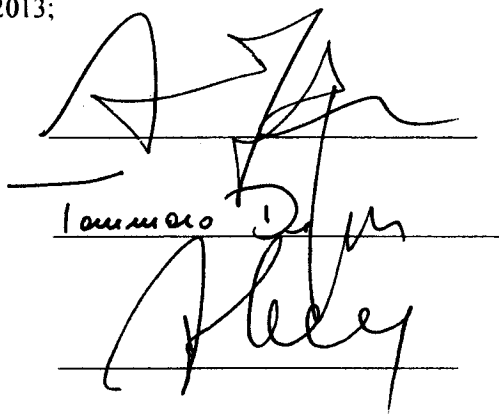
intensità/complessità assistenziale, il bando di gara e tutti gli atti connessi e consequenziali;

- di procedere alla pubblicazione dell'avviso di revoca secondo le stesse modalità già adottate per il provvedimento di indizione della gara;
- di iscrivere la spesa per la pubblicazione dell'avviso, stimabile in presumibili €.5.000,00 più IVA al conto n° 73310500010, intitolato "spese di pubblicità, pubblicazioni e bandi di gara" del bilancio 2013;

Il funzionario istruttore  
(dott.ssa Angela Ilaria Zingaro)

Il Dirigente UO Appalti e Contratti .  
(dott. Tommaso Depergola)

Il RUP  
Direttore Area Gestione Patrimonio  
(Dott. Massimo Mancini )



Tommaso

Acquisiti i pareri favorevoli del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario

#### DELIBERA

##### Assunto quanto in premessa:

- di prendere atto della nota prot. 48689/1 del 14.03.2013 della Direzione Strategica, che si allega al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale
- per l'effetto, di revocare ai sensi dell'art. 21 quinquies legge n 241/90 e s.m.i. la delibera n 1075/2011 di indizione della gara, mediante procedura aperta, per l'affidamento del servizio di cure domiciliari di media e alta intensità/complessità assistenziale, il bando di gara e tutti gli atti connessi e consequenziali;
- di procedere alla pubblicazione dell'avviso di revoca secondo le stesse modalità già adottate per il provvedimento di indizione della gara;
- di iscrivere la spesa per la pubblicazione dell'avviso, stimabile in presumibili €.5.000,00 più IVA al conto n° 73310500010, intitolato "spese di pubblicità, pubblicazioni e bandi di gara" del bilancio 2013;

ATTI  
PUGLIA -  
DIBARI



## AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI

Lungomare Starita, 6 - 70123 BARI - P.I.: 06534340721

### DIREZIONE GENERALE

---

Prot. 48689/1

14 MAR. 2013

All'Area del Patrimonio

**OGGETTO: Gara, mediante procedura aperta, per l'affidamento del servizio di cure domiciliari a media e alta intensità/complessità assistenziale – indicazioni operative**

In relazione alla procedura di gara in oggetto, vista la nota prot.201145/uor5 del 6/12/2012 a firma del Direttore Area Patrimonio, questa Direzione Strategica, con successive note prot. 212192/1 del 21.12.2012 e prot. 19901/5 del 31.01.2013, ha avviato un'indagine tesa a verificare i costi attuali del servizio di assistenza domiciliare in tutti i DSS della ASL Ba.

Dalla verifica effettuata si è rilevato come il costo attuale del servizio per tutta l'Azienda sanitaria si attesti su €. 2.000.000,00 circa annui, mentre l'importo annuo a base d'asta della procedura di gara, calcolato sulla base del fabbisogno stimato dal gruppo di lavoro incaricato, era stato fissato in €. 4.000.000,00 i.e. circa.

Tuttavia, in ottemperanza alle vigenti disposizioni normative in tema di contenimento della spesa pubblica e, in particolare, al DIF 2010 che ha imposto alle Aziende Sanitarie di conseguire, nel triennio 2010 - 2012 una riduzione dei costi pari al 2% sui servizi esternalizzati e all'art. 15 legge n. 135/2012, pur considerata la notevole rilevanza strategica dell'implementazione del servizio di assistenza domiciliare, questa Direzione prende atto dell'inopportunità di proseguire la procedura di gara de qua, finalizzata all'affidamento di un servizio con costi notevolmente superiori a quelli attualmente sostenuti da questa Azienda sanitaria, in un contesto economico-normativo come quello attuale che limita fortemente l'attivazione di spese per nuovi servizi.

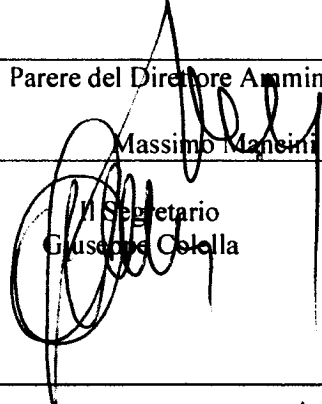

Pertanto, considerato anche che la procedura pende ancora in fase iniziale, non essendosi ancora proceduto all'esame delle offerte tecniche, si dispone che l'Area Gestione Patrimonio proceda con immediatezza alla revoca della gara.

IL Direttore Amministrativo  
Massimo Mancini

IL Direttore Sanitario  
Silvana Melli

IL Direttore Generale  
Angelo Domenico Colasanto

A. Colasanto

Parere del Direttore Amministrativo  Massimo Mancini	Parere del Direttore Sanitario  Silvana Melli
---	---

Il Segretario  
Giuseppe Cololla

IL Direttore Generale  
(Angelo Domenico COLASANTO)

**Area Gestione Risorse Finanziarie  
Esercizio 2013**

La spesa relativa al presente provvedimento è stata registrata sui seguenti conti:

Conto economico n. \_\_\_\_\_ per € \_\_\_\_\_

Conto economico n. \_\_\_\_\_ per € \_\_\_\_\_

Conto economico n. \_\_\_\_\_ per € \_\_\_\_\_

.....  
(rigo da utilizzare per indicare finanziamenti a destinazione vincolata)

Il Funzionario

Il Dirigente dell'Area

.....

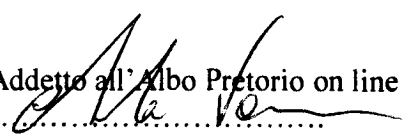
**SERVIZIO ALBO PRETORIO**

Pubblicazione n... **4.4**.....

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata sul sito Web di questa ASL BA dal ... **2.3. APR. 2013**

Bari: **23 APR. 2013**

L'Addetto all'Albo Pretorio on line

.....  


Ai sensi della vigente normativa, la presente deliberazione – con nota n. .... del ..... è stata/non è stata trasmessa alla Regione Puglia per gli adempimenti di competenza.